

## COMUNE DI PERUGIA

25 - Settore Servizi Sociali, Culturali e Sportivi alla persona

### REGOLAMENTO D'USO DELLA SALA CANNONIERA ED ATTIGUE ALL'INTERNO DELLA ROCCA PAOLINA DI PERUGIA, PER LA DESTINAZIONE D'USO DI MOSTRE, SPETTACOLI E RIUNIONI.

- Approvato con atto C.C. n. 56 DEL 26/04/1994.

Si attesta che il presente Regolamento è conforme a quello depositato presso la segreteria del Consiglio Comunale del Comune di Perugia.

#### Art. 1

L'Amministrazione concede a sua insindacabile discrezione, l'uso per l'allestimento di mostre, spettacoli e riunioni, della "SALA DELLA CANNONIERA ed Attigue", così come riportate nella planimetria allegata, alle condizioni riportate negli articoli.

#### Art. 2

Il richiedente dovrà formulare istanza di utilizzazione degli spazi con un minimo di 3 mesi di anticipo dalla data presunta della manifestazione; la domanda dovrà essere corredata di una relazione che descriva la manifestazione, la durata, la sua finalità, gli spazi necessari, la tipologia degli arredi, l'impiantistica e le strutture previste, le necessità di energia elettrica e quant'altro atto a consentire all'Amministrazione una valutazione corretta della compatibilità della manifestazione con gli spazi disponibili.

#### Art. 3

Il richiedente dovrà dichiarare di impegnarsi a rispettare tutte le leggi e le normative in vigore, con particolare riferimento al D.M. Beni Culturali ed Ambientali del 20 Maggio 1992 n. 569 (G.U. n. 52 del 4.3.93) ed alla Circolare 16/1951 sui locali di Pubblico Spettacolo. In particolare dovrà designare un "responsabile dell'attività" ed un "responsabile tecnico addetto alla sicurezza", i quali, per le strutture e gli impianti specifici della manifestazione, saranno tenuti ad osservare quanto prescritto all'art. 10 del citato D.M. 569/92.

#### Art. 4

Una volta concesso l'uso delle sale, il richiedente organizzatore della manifestazione, sarà tenuto a rispettare tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, in particolare si ricorda:

- a) E' vietato l'uso di fiamme libere, di fornelli o stufe a gas, di stufe elettriche con resistenza a vista, di stufe a kerosene, di apparecchi ad incandescenza senza protezione, nonché il deposito di sostanze che possono provocare incendi o esplosioni.
- b) E' vietato il deposito di sostanze infiammabili in quantità eccedenti il normale uso giornaliero.
- c) Qualora vengano introdotti elementi di arredo combustibili, questi, costituendo carichi di incendio, non possono superare i dieci chili di quantità equivalente di legno per metro quadrato, in ciascun singolo ambiente.

In ogni caso, tali elementi, devono possedere le seguenti caratteristiche di reazione al fuoco:

- 1) I materiali di rivestimento dei pavimenti devono essere di classe non superiore a 2.
- 2) I tendaggi ed in genere i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambi i lati e gli altri materiali di rivestimento devono essere di classe 1.
- 3) I mobili imbottiti devono essere di classe 1 IM.

I materiali citati dovranno essere certificati secondo le specifiche contenute nel D.M. 26.6.84 (G.U. n. 234 del 25.8.84). Non sono considerati elementi di arredo gli oggetti esposti al pubblico.

- d) La ventilazione naturale dell'ambiente non dovrà essere modificata.
- e) Gli impianti elettrici che verranno installati dovranno essere realizzati nel rispetto della legge 186/1968, legge 46/90, DPR 547/1955 e secondo le indicazioni contenute nelle normative CEI. Nel caso in cui vengono derivate utenze elettriche non dal quadro generale esistente, l'impianto dovrà essere

disattivato da un punto prossimo a quello ove è ubicato il distacco generale dell'energia elettrica.

- f) Il posizionamento di eventuali stands o strutture, dovrà seguire quello indicato nella planimetria allegata; le uscite di sicurezza dovranno permanere libere e la loro segnalazione non dovrà essere in alcun modo oscurata. Egualmente i percorsi di esodo, per una larghezza minima di mt. 1,20 dovranno rimanere permanentemente liberi e sgombri da ostacoli.
- g) Nel caso di installazione di strutture assimilabili a stands espositivi, dovrà essere installato, per ciascun stands, un estintore di tipo omologato e con capacità estinguente non inferiore a 13A e posto in posizione ben visibile. L'amministrazione, attraverso il Responsabile Tecnico della sicurezza della struttura permanente, potrà chiedere l'integrazione dei mezzi antincendio che, per qualunque uso venga fatto delle sale, non potranno essere inferiore a 8 estintori di tipo analogo a quello precedentemente prescritto.
- h) La capienza massima consentita è di 99 (novantanove) persone.

#### Art. 5

L'organizzatore dovrà garantire, durante tutta la manifestazione, un servizio organizzato composto da almeno due addetti qualificati, esperti nell'uso dei mezzi antincendio previsti.

#### Art. 6

E' fatto assoluto divieto all'organizzatore, di installare strutture ed impianti fissi che possano modificare quelli esistenti, così come gli elementi di fissaggio dovranno essere rimovibili e non dovranno minimamente alterare l'architettura, le strutture e gli impianti esistenti.

#### Art. 7

Oltre a quanto prescritto all'art. 1 del presente regolamento, l'organizzatore dovrà produrre all'Amministrazione con 15 giorni di anticipo, il progetto dell'impianto elettrico previsto, redatto da tecnico abilitato a quello dell'arredamento con l'indicazione dettagliata dei materiali, degli spazi utilizzati e dei sistemi di sicurezza adottati. Questi progetti dovranno essere approvati dal tecnico della sicurezza della struttura permanente.

#### Art. 8

Prima dell'inizio della manifestazione dovranno essere prodotte all'Amministrazione:

- La dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/90 degli impianti, redatta dall'installatore.
- La dichiarazione, redatta dal tecnico abilitato, della corretta installazione degli impianti e delle strutture.
- Le certificazioni dei materiali di cui all'art. 4 comma c) del presente regolamento.

#### Art. 9

La consegna dei locali da parte dell'Amministrazione dovrà essere effettuata alla presenza del Tecnico della sicurezza della struttura permanente incaricato dall'Amministrazione stessa, che renderà edotti i responsabili della manifestazione della consistenza e delle caratteristiche degli impianti e delle loro modalità di funzionamento. Della presa in consegna verrà redatto apposito verbale sottoscritto dai presenti.

#### Art. 10

Prima dell'inizio della manifestazione, il tecnico incaricato dall'Amministrazione, dovrà eseguire un sopralluogo di verifica constatando la correttezza dell'installazione, anche alla luce delle documentazioni di cui all'art. 8 del presente regolamento. Di tale visita sarà redatto apposito verbale controfirmato dall'organizzatore.

#### Art. 11

Al termine della manifestazione e dopo la rimozione di tutti gli allestimenti ed impianti aggiuntivi, avverrà la ripresa in consegna dei locali da parte dell'Amministrazione, sempre alla presenza del tecnico, con sottoscrizione di apposito verbale da cui risulta la totale rimessa in pristino dello stato dei luoghi e degli impianti, oppure la constatazione di eventuali danneggiamenti imputabili all'uso da parte dell'organizzatore.

#### Art. 12

L'organizzatore dovrà costituire deposito cauzionale di ..... anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa.

#### Art. 13

La concessione dei locali da parte dell'Amministrazione è subordinata alla sottoscrizione per accettazione della dichiarazione di uso allegata.

**COMUNE DI PERUGIA**

Dipartimento assetto del territorio  
Ripartizione attrezzature – Sezione manutenzione  
ed impianti nell’edilizia

Oggetto: Concessione del .....  
per .....

Il sottoscritto ..... in qualità di responsabile della  
..... in ordine alla concessione del ..... dal ..... al  
.....

**D I C H I A R A**

- 1) Di aver preso visione del regolamento d’uso della “Sala Cannoniera ed attigue” all’interno della Rocca Paolina di Perugia, per la destinazione di uso di mostre, spettacoli e riunioni.
- 2) Di accettare le condizioni contenute nel Regolamento di cui al punto 1) e di aver adempiuto alle prescrizioni in esso riportate, con particolare riferimento agli artt. 3), 4), 5), 6), 7), 8, 12).
- 3) Di provvedere ad ottenere al rilascio del parere della Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo e di attenersi alle disposizioni e prescrizioni da questa impartita.
- 4) Di impegnarsi a far eseguire i controlli e le annotazioni previste nell’apposito registro delle ispezioni.
- 5) Di impegnarsi a non manomettere in alcun modo le strutture e gli impianti, di assumersi la responsabilità, e quindi l’onere per il ripristino, per eventuali possibili danni che potrebbero essere arrecati alla struttura, ed in special modo agli impianti, in dipendenza della Manifestazione stessa.

Perugia, li

.....